

Segue: Tavola 43 - Programma statistico nazionale 2001-2003 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2001 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
AMBIENTE E TERRITORIO							
Mensile o inferiore	-	3	-	3	-	6	6
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Quadrimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	4	9	2	8	6	17	23
Occasionale	-	1	1	-	1	1	2
Altra	5	-	-	-	5	-	5
Totale	10	14	3	11	13	25	38
METODOLOGICA							
Mensile o inferiore	-	-	2	-	2	-	2
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	1	-	1	-	2	-	2
Occasionale	-	-	-	-	-	-	-
Altra	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	-	3	-	5	-	5
TOTALE							
Mensile o inferiore	37	46	31	64	68	110	178
Bimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Trimestrale	20	18	21	10	41	28	69
Quadrimestrale	1	-	-	1	1	1	2
Semestrale	6	17	9	22	15	39	54
Annuale	77	98	103	131	180	229	409
Occasionale	15	4	12	3	27	7	34
Altra	27	5	3	6	30	11	41
Totale	183	188	179	238	362	426	788

Tavola 44 - Programma statistico nazionale 2001-2003 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse e tipologia di soggetto titolare

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE						TOTALE		
	Censi- menti	Demografica	Sociale	Economica	Ambiente e territorio	Metodologica	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	2	31	216	342	31	4	300	326	626
<i>Comune</i>	1	13	49	28	15	1	38	69	107
<i>Comune capoluogo</i>	-	-	2	6	-	-	3	5	8
<i>Provincia</i>	-	9	64	82	5	1	62	99	161
<i>Regione</i>	1	6	62	86	6	-	92	69	161
<i>Ripartizione geografica</i>	-	1	22	17	1	-	21	20	41
<i>Nazione</i>	-	2	17	123	4	2	84	64	148
Ripartizioni territoriali subcomunali	4	1	1	-	2	-	6	2	8
<i>Sezione di censimento</i>	4	-	-	-	1	-	5	-	5
<i>Circoscrizione, quartiere, rione</i>	-	1	1	-	-	-	-	2	2
<i>Altro</i>	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Ripartizioni territoriali multicomunali	-	-	52	13	-	-	27	38	65
<i>Altro</i>	-	-	3	6	-	-	3	6	9
<i>Azienda Sanitaria Locale</i>	-	-	11	-	-	-	4	7	11
<i>Capitaneria di porto</i>	-	-	-	4	-	-	-	4	4
<i>Circoscrizione e/o compartimento doganale</i>	-	-	-	3	-	-	2	1	3
<i>Circoscrizione giudiziaria</i>	-	-	37	-	-	-	18	19	37
<i>Codice di avviamento postale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Collegio elettorale</i>	-	-	1	-	-	-	-	1	1
<i>Comunità montana</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Distretto assistenziale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Distretto scolastico</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Distretto telefonico</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Ufficio di collocamento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Uffici finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Ripartizioni ENEL</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Soprintendenza</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Zona FS</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre ripartizioni territoriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Area metropolitana</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Distretto industriale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Sistema locale del lavoro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Punti di rilevamento	-	-	5	7	1	1	1	13	14
Altro riferimento	-	2	30	21	4	-	18	39	57
Non indicato	3	1	4	10	-	-	10	8	18
Totale	9	35	308	393	38	5	362	426	788

2.3 Stato di attuazione per area e settore di interesse

2.3.1 Area censimenti

Censimento della popolazione e delle abitazioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	3	-	-	7	5	10	8
Comune di Brescia	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	3	3	-	-	8	6	11	9

Nell'ottobre 2001 è stato condotto il 14° Censimento generale della popolazione e il Censimento generale delle abitazioni. Si è trattato di una operazione molto complessa che ha riguardato oltre 21 milioni di famiglie, 57 milioni di cittadini, 25 milioni di abitazioni e ha interessato tutti gli 8.101 Comuni italiani.

Nel corso dell'anno si sono completate le operazioni preliminari alla raccolta dei dati, cioè la definizione delle basi territoriali, la predisposizione del materiale di rilevazione e l'attività di istruzione di tutti gli operatori coinvolti. E' stata, inoltre, effettuata l'operazione di raccolta dei dati tramite la rilevazione vera e propria condotta con l'ausilio dei relativi sistemi di monitoraggio e controllo. In relazione ad ambedue le fasi descritte si sono realizzate importanti innovazioni di processo e di prodotto.

Per maggiori e più dettagliate informazioni si rimanda all'apposito capitolo 5, Parte prima, censimenti generali 2000-2001.

In sintesi, sono stati realizzati 9 degli 11 progetti previsti per il 2001 e, precisamente, 3 rilevazioni e 6 studi progettuali.

Censimento dell'industria e dei servizi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	-	-	4	4	8	8
Totale	4	4	-	-	4	4	8	8

L'ottavo censimento generale dell'industria e dei servizi ha rappresentato il punto di arrivo di un processo di innovazione avviato con la realizzazione dell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia)

e consolidato con la sperimentazione del Censimento intermedio del 1996 e la successiva rilevazione *long-form*.

La fase di rilevazione sul campo è iniziata l'11 ottobre 2001 coinvolgendo circa 100.000 rilevatori e si concluderà entro il primo trimestre del 2002 con l'elaborazione e diffusione dei dati provvisori.

Tutte le operazioni censuarie sono state controllate attraverso un sistema di monitoraggio in tempo reale accessibile via Internet che è servito anche come strumento di supporto organizzativo alla rilevazione e come veicolo di comunicazione tecnica fra centro e periferia della rete.

Per maggiori e più dettagliate informazioni si rimanda all'apposito capitolo 5, Parte prima, censimenti generali 2000-2001.

Tutti i progetti previsti per il 2001 sono stati realizzati.

Censimento dell'agricoltura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	-	-	1	1	3	3
Totale	2	2	-	-	1	1	3	3

Le attività connesse al censimento dell'agricoltura svolto nel 2000, hanno impegnato l'Istat anche nel 2001. La diffusione dei dati definitivi è stata avviata dall'Istat nel primo semestre dell'anno 2002 secondo modalità tradizionali (volumi cartacei) e modalità elettronica (datawarehouse on line). Il censimento del 2000 è particolarmente importante perché offre la possibilità di georeferenziare le aziende e individuare, in questo modo, la densità del tessuto territoriale delle aziende agricole. La carta integrata di copertura del suolo, a 32 classi, ha lo scopo di integrare le sezioni censuarie realizzando una nuova *area frame* in cui le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle unità censuarie che possono costituire una base di campionamento unico da realizzare per tutti i settori economici compreso quello agricolo.

Per maggiori e più dettagliate informazioni si rimanda all'apposito capitolo 5, Parte prima, censimenti generali 2000-2001.

Tutti i progetti previsti per il 2001 sono stati realizzati.

2.3.2 Area demografica

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	10	9	22	20	6	4	38	33
Ministero dell'interno	-	-	3	3	-	-	3	3
Ministero degli affari esteri	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1	-	1	-
Comune di Milano	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	-	-	1	-	1	-
Totale	10	9	28	26	8	4	46	39

Per quanto concerne le statistiche sull'ammontare e sulla struttura della popolazione (ultimi dati ufficiali prima delle risultanze del censimento 2001), il periodo considerato ha visto la definitiva messa a regime, da parte dell'Istat, della rilevazione *Posas* (popolazione per sesso, anno di nascita e stato civile nei comuni italiani al 1° gennaio di ciascun anno) che ha prima affiancato e, poi, una volta raggiunti livelli accettabili di copertura e qualità, sostituito la vecchia procedura di aggiornamento della popolazione per età. Infatti, nel corso del 2001 si sono resi disponibili i dati della popolazione comunale per sesso, anno di nascita e stato civile riferiti al 1° gennaio 2001.

Inoltre, sono stati elaborati dall'Istat: i bilanci comunali annuali della popolazione residente al 1° gennaio 2001, che rendono disponibili i dati sul movimento naturale e movimento migratorio e sulla popolazione comunale per sesso; le stime anticipatorie di aggregati e indicatori demografici regionali per l'anno 2001; le tavole di mortalità provinciali, regionali e nazionali per il 1998.

Per quanto riguarda, invece, la fecondità e la nuzialità, dopo la soppressione della rilevazione corrente sulle nascite, avvenuta nel 1999, l'Istat sta recuperando le informazioni sulla misura e l'analisi della riproduttività attraverso i dati forniti da tre indagini e, precisamente: la rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita, che consente di recuperare in minima parte i contenuti informativi della precedente rilevazione; l'indagine campionaria su nascite e madri, che, avviata nel 2002, consentirà in particolare di acquisire informazioni strutturali sulla fecondità e alcune informazioni base di carattere bio-sanitario; l'elaborazione sui dati dei certificati di assistenza al parto (Cedap) che dovrà partire nel corso del 2002. In particolare, i dati della rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita, rapportati con quelli della rilevazione *Posas*, sopra accennata, consentono il calcolo di indicatori specifici e sintetici di fecondità fino a livello comunale.

Sempre in tema di fecondità e nuzialità l'Istat ha anche effettuato la rilevazione sui matrimoni, migliorandone la tempestività del rilascio dei risultati e la rilevazione rapida mensile sugli eventi di stato civile comunali. Quest'ultima fornisce i dati sul numero dei nati morti, quello dei nati all'interno e fuori dal matrimonio e quello dei parti plurimi, oltretutto naturalmente degli altri eventi di stato civile. Entro la metà del 2000 verranno rilasciati i risultati dell'attività di ricostruzione della primo-nuzialità regionale sia per contemporanei sia per generazioni per gli stessi intervalli temporali per i quali è disponibile la ricostruzione della fecondità.

Sul tema di migrazioni e presenza straniera in Italia, infine, occorre distinguere i due fenomeni sul piano dell'informazione statistica. Infatti, mentre per le migrazioni sia interne sia con l'estero la disponibilità di dati è ormai consolidata attraverso la rilevazione sulle iscrizioni e cancellazioni

anagrafiche, per la presenza straniera il sistema di misura e stima è migliorato di molto rispetto al passato ma deve essere organizzato meglio per affrontare in modo adeguato dal punto di vista metodologico e produttivo il dopo censimento. La rilevazione sugli stranieri iscritti in anagrafe e l'elaborazione sui permessi di soggiorno forniti dal Ministero dell'interno hanno costituito, anche per il 2001, i due assi portanti del sistema. La prima ha raggiunto un livello di copertura totale e di qualità molto elevato, naturalmente condizionato alla base dal livello di affidabilità della fonte anagrafica. La seconda è stata progressivamente raffinata e depurata da imprecisioni, incongruenze ed errori nei dati grezzi, che ne rendevano equivoca e fuorviante la lettura dei risultati.

In sintesi, sono stati realizzati 39 dei progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 9 rilevazioni, 26 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 33 dei 38 previsti. La priorità riconosciuta alla realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

2.3.3 Area sociale

Sanità

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	11	10	7	6	2	2	20	18
Ministero dell'interno	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero della difesa	-	-	5	5	1	1	6	6
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	1	1	2	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	1	1	-	-	1	1
Regione Piemonte	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero della sanità	26	26	1	1	-	-	27	27
Istituto superiore di sanità	10	10	-	-	-	-	10	10
Totale	49	48	17	16	4	4	70	68

Nel corso del 2001 è stato ulteriormente sviluppato il quadro informativo statistico in chiave sistemica per le principali tematiche sanitarie. E' in stato di avanzata realizzazione il progetto *Sistema informativo sul handicap*, che, per rispondere alle esigenze di attuazione e monitoraggio della legge 104/92 (legge quadro sul handicap) e delle successive modifiche (legge 162/98), è coordinato dall'Istat e si avvale della collaborazione di tutti i settori della pubblica amministrazione (centrale e territoriale) che a vario titolo dispongono di fonti informative sul handicap. Dopo aver definito, nelle prime due fasi, il quadro concettuale di riferimento, con la specificazione di nomenclature, classificazioni, definizioni, aver effettuato una prima ricognizione normativa e informativa e tracciato le linee di sviluppo successivo con particolare riferimento agli indicatori da inserire nel sistema, è stata definita la struttura complessiva del sistema informativo e i tempi di lavoro per la terza fase, avviata all'inizio del 2001 e di durata biennale.

Un altro importante obiettivo settoriale, conseguito nel 2001, ha riguardato il rilascio dei dati di mortalità contenuti nell'apposita Banca, che è stata corredata di un sistema di interrogazione estremamente flessibile, fornita di *utility* per la gestione e il raccordo delle classificazioni. I dati sono accessibili tramite Intranet e predisposti per la diffusione su internet, che sarà avviata una volta fissati i livelli di protezione che garantiscano la tutela di riservatezza dei dati individuali.

Per quanto riguarda la rilevazione sui certificati di assistenza al parto, che andrà ad alimentare, insieme alle notizie di fonte anagrafica e quelle di fonte campionaria di natura sociale e demografica, il nuovo sistema informativo sulle nascite, occorre registrare un forte rallentamento dovuto al complesso iter burocratico previsto per l'approvazione del nuovo certificati di assistenza al parto (*Cedap*).

Si è conclusa la nuova indagine Istat sulla salute 1999-2000, cofinanziata dal Servizio sanitario nazionale. I risultati diffusi hanno trovato utilizzazione per il monitoraggio degli obiettivi del piano sanitario. Rimangono da promuovere modelli di valorizzazione epidemiologica dei dati a livello regionale.

Tra le iniziative messe in atto in un'ottica di integrazione delle informazioni sanitarie si segnalano gli avanzamenti conseguiti verso la realizzazione di un *Sistema informativo sulle notifiche di malattie infettive* che si fonda sulla collaborazione tra Ministero della sanità (ora Ministero della salute) Istat e Istituto superiore di sanità.

In sintesi, sono stati realizzati 68 dei 70 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 48 rilevazioni, 16 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Assistenza e previdenza

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	5	2	2	3	2	11	9
Ministero dell'interno	3	3	1	1	1	1	5	5
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	5	3	1	1	6	4
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	-	-	2	2	-	-	2	2
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	5	5	1	1	6	6
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	16	16	1	1	17	17
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	-	-	5	4	-	-	5	4
Fondazione Enasarco	-	-	3	3	-	-	3	3
Totale	9	8	39	36	7	6	55	50

La rilevazione annuale dei trattamenti pensionistici dell'Istat è stata sostituita di recente dall'acquisizione dei dati dell'Inps relativi alle prestazioni pensionistiche erogate dagli enti previdenziali italiani. Ciò consentirà di applicare, in accordo con i criteri comunitari, il sistema di classificazione per funzione economica. La nuova fonte informativa consentirà di sostituire l'attuale annuario dei trattamenti pensionistici con una pubblicazione più ampia e ricca di contenuti.

Dopo la riprogettazione, è stata portata a termine dall'Istat, con la collaborazione del Centro interregionale per il sistema informativo e il sistema statistico (*Cisis*), la prima rilevazione della nuova indagine sui presidi socio-assistenziali e sulle caratteristiche degli assistiti; i relativi risultati sono in via di pubblicazione.

Nel corso del 2001 è stato definito e pubblicato l'impianto di un sistema di rilevazione statistica delle prestazioni monetarie non pensionistiche (*Scpm*) e, successivamente, sono state avviate alcune sperimentazioni di base per l'acquisizione controllata delle relative basi di dati amministrative, presso l'Inps e presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel 2001, completato il progetto di ricerca finalizzato alla costruzione e all'utilizzo di un modello regionale di simulazione della spesa sociale (*Marss*), in collaborazione con Irpet e Ires Piemonte, è stato pubblicato un volume contenente i risultati delle simulazioni sperimentali. Allo stato attuale, in vista di una prosecuzione delle attività legate alla realizzazione del modello *Marss* si sta provvedendo all'allargamento del gruppo di riferimento nel tentativo di coinvolgere nella iniziativa anche altre amministrazioni regionali.

In sintesi, sono stati realizzati 50 dei 55 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 8 rilevazioni, 36 elaborazioni e 6 studi progettuali.

Giustizia

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	25	21	16	16	11	6	52	43
Ministero dell'interno	4	3	-	-	-	-	4	3
Ministero della difesa	-	-	3	3	-	-	3	3
Ministero della giustizia	19	18	16	16	-	-	35	34
Ministero degli affari esteri	-	-	-	-	2	2	2	2
Totale	48	42	35	35	13	8	96	85

Sono stati avviati due ulteriori progetti per il decentramento al ministero della giustizia delle statistiche gestionali amministrative: l'uno riguardante le statistiche dell'attività della Corte di Cassazione, l'altro dei tribunali per i minorenni; entrambi si sostanziano nella rilevazione del movimento dei procedimenti e delle tipologie dei provvedimenti emessi da questi uffici, che riguardano sia il settore civile che quello penale.

Il decentramento sarà effettuato a partire dalle rilevazioni dell'anno 2002.

E' stato modificato ed integrato il modello di rilevazione sulle adozioni, tenendo conto delle nuove disposizioni legislative in materia di adozione, di minori italiani e di minori stranieri.

I progetti di indagine previsti per l'Istat per l'anno 2001 sono tutti iniziati o terminati ad eccezione del progetto relativo al disagio abitativo (famiglie sfrattate), in quanto venute meno le risorse ad esso dedicate. Stentano invece a partire le indagini programmate sul reato di omicidio e sul reato di violenza sessuale, sia per situazioni legate alla dinamica legislativa che per le pressanti richieste di attività di assistenza e consulenza che pervengono all'Istat dagli altri organi preposti all'attività statistica del settore giustizia.

Il ministero della giustizia ha dedicato particolare attenzione alle indagini decentrate dall'Istat. Si registra una forte crescita nella qualità e quantità dei dati rilevati dall'Ufficio per la giustizia minorile, che ha modificato ed integrato alcuni modelli di rilevazione ottenendo informazioni più puntuali ed attendibili.

Il ministero della difesa ha avviato il progetto per la raccolta telematica dei dati sulla giustizia militare. In una prima fase il progetto si occuperà della revisione e dell'aggiornamento delle statistiche (processuale, delitti denunciati e militari condannati) alle nuove esigenze conoscitive; successivamente verrà sviluppato un sistema informativo amministrativo analogo al Re.Ge. della giustizia ordinaria. L'iniziativa sarà seguita da un gruppo di lavoro congiunto ministero ed Istat.

In sintesi, sono stati realizzati 85 dei 96 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 42 rilevazioni, 35 elaborazioni e 8 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 43 dei 52 previsti. L'esigenza di dare priorità alla realizzazione di alcuni lavori ha richiesto una riorganizzazione delle risorse e il conseguente rinvio ad anni successivi dei progetti meno rilevanti.

Istruzione

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	6	7	4	3	-	19	10
Ministero degli affari esteri	-	-	-	-	1	1	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Brescia	-	-	-	-	1	-	1	-
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	6	6	3	2	-	-	9	8
Regione Liguria	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	3	3	2	2	-	-	5	5
Ministero della pubblica istruzione	-	-	15	15	-	-	15	15
Totale	19	16	28	24	5	1	52	41

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat ed il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stata realizzata l'indagine sui percorsi di studio e di lavoro dei maturi, con un arricchimento informativo su quanti hanno concluso un ciclo di studi tecnico o professionale, ed è stata progettata l'indagine sulle spese delle famiglie per istruzione. Quest'ultima, che consentirà di tracciare un quadro dettagliato delle varie voci di spesa che gravano sul budget familiare, distintamente per tipo di scuola, sarà effettuata nel corso del 2002. Sempre nell'ambito della citata convenzione, come già riferito nel settore *Famiglia e comportamenti sociali*, va ricordata l'indagine condotta presso i soggetti della scuola (docenti, genitori e studenti) con 3 obiettivi principali: indagare il livello di soddisfazione per i servizi offerti e per l'organizzazione attuale; verificare il grado di conoscenza del sistema complessivo e i punti critici; raccogliere opinioni su possibili scenari organizzati alternativi.

Nel 2001 l'Istat ha ultimato l'indagine sull'inserimento lavorativo dei laureati e la progettazione di quella sui diplomati universitari, confermando l'impegno nel fornire informazioni utili al monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi, dal punto di vista dei risultati sul mercato del lavoro, e della spendibilità dei titoli di studio.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, pur nelle difficoltà derivanti dall'unificazione e riorganizzazione dei due precedenti Ministeri (quello della pubblica istruzione e quello dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica), ha potuto, nel corso del 2001, incrementare e valorizzare il proprio ruolo statistico, in stretta collaborazione con l'Istat. Lo stesso Ministero ha portato a regime le rilevazioni sull'università, fornendo un quadro esauriente e tempestivo del settore specifico. L'attuazione progressiva della riforma del sistema *istruzione*, con particolare riferimento all'assetto organizzativo dei cicli scolastici, e la conseguente incertezza sul lato dell'offerta formativa creano difficoltà in termini di disponibilità di informazioni complete sulle scuole dei diversi ordini.

In sintesi, sono stati realizzati 41 dei 52 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 16 rilevazioni, 24 elaborazioni e 1 studio progettuale.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 10 dei 19 previsti.

Cultura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
	Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	2	2	3	2	6
Regione Veneto	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero degli affari esteri	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero per i beni e le attività culturali	1	-	6	1	-	-	7	1
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	3	2	8	3	5	4	16	9

E' stata realizzata puntualmente e ulteriormente sviluppata, da parte dell'Istat nel corso del 2001, la rilevazione della produzione libraria, che ha coinvolto circa 3.500 unità, tra case editrici, centri di studio e enti che svolgono attività editoriale. Sono state apportate dei miglioramenti, sul piano tecnico e metodologico, alle procedure per la raccolta, la revisione e la elaborazione dei dati.

Nell'ambito del sistema d'indagini Multiscopo dell'Istat, è in corso di realizzazione la seconda indagine quinquennale sulle attività del tempo libero. La rilevazione, effettuata nel dicembre del 2000 allo scopo di conoscere le attività svolte dagli italiani durante il tempo libero, con particolare attenzione ai consumi culturali, ha interessato un campione di circa 20.000 famiglie, pari a 55.000 individui. Allo stato attuale l'Istat sta ultimando la fase di validazione dei dati raccolti.

L'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche (Iccu), del Ministero dei beni e delle attività culturali, ha realizzato l'Anagrafe delle biblioteche italiane e, attraverso un questionario distribuito a circa 13.000 biblioteche, ha costruito una base dati che rappresenta un importante strumento di informazione statistica. La rilevazione ha utilizzato le proposte metodologiche elaborate dal Gruppo di lavoro permanente per la predisposizione del sistema statistico pubblico sulla cultura (Sisc) per il censimento delle biblioteche.

Il Ministero degli affari esteri ha svolto la rilevazione delle "Borse di studio per cittadini stranieri", riportando i dati nell'Annuario statistico del Ministero.

Va segnalato, infine, che il sopra citato Gruppo di lavoro Sisc non abbia svolto attività nel corso degli ultimi anni. Ciò è dovuto principalmente alla mancanza di risorse finanziarie da dedicare all'attuazione delle importanti proposte metodologiche e progettuali prodotte negli anni scorsi dal Gruppo stesso, in modo particolare per la produzione di dati statistici sui musei e le biblioteche. Tale mancanza di risorse ha scongiurato il proseguimento delle attività del Gruppo che avrebbe dovuto interessarsi della produzione di informazione statistica sullo sport, lo spettacolo e gli audiovisivi. Anche lo studio progettuale dell'Istat per la ristrutturazione dell'indagine sulla stampa periodica è stato sospeso a causa della mancata assegnazione delle necessarie risorse.

In sintesi, sono stati realizzati 9 dei 16 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 2 rilevazioni, 3 elaborazioni e 4 studi progettuali.

Per l'Istat i progetti realizzati sono stati 5, dei 6 previsti, mentre il Ministero per i beni e le attività culturali, a causa della riduzione delle risorse originariamente assegnate, ha potuto realizzare un solo progetto dei 7 previsti. I progetti non realizzati sono stati rinviati ai due anni successivi.

Lavoro

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	12	8	4	4	2	2	18	14
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Toscana	-	-	-	-	1	1	1	1
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	1	1	18	17	6	5	25	23
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	8	8	1	1	9	9
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	2	2	-	-	-	-	2	2
Comune di Firenze	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	19	15	31	30	10	9	60	54

L'Istat, nel corso del 2001, ha dedicato grande attenzione ai numerosi aspetti che il mercato del lavoro presenta. In primo luogo le forze di lavoro, per le quali si è lavorato alla nuova rilevazione che, rispetto a quella attuale, risulta senz'altro più impegnativa. Ciò è dovuto al fatto che, secondo quanto richiesto dall'Eurostat, la nuova verrà distribuita su tutte le settimane dell'anno, e non su una specifica per ciascun trimestre; inoltre, al fine di migliorarne la qualità si stanno eseguendo sperimentazioni per valutare la possibilità di passare a raccolte di dati combinate di tipo *Capi* (computer assisted personal interview) *Cati* (computer assisted telephone interview), sperimentazioni che, data la portata delle innovazioni metodologiche, si protrarranno fino al 2003.

L'Unioncamere ha coordinato nel 2001 lo svolgimento della quinta annualità del progetto *Excelsior* (sistema informativo per l'occupazione e la formazione) con i seguenti obiettivi specifici: aggiornamento del sistema previsionale sulla domanda di lavoro da parte delle imprese con riferimento al 2002 ed alle principali caratteristiche rilevanti (qualifiche professionali, titoli di studio, precedente esperienza, classi di età, conoscenze specialistiche di tipo informatico e/o linguistico etc.); ampliamento del focus del sistema informativo su settori quali l'agricoltura e la pubblica amministrazione; predisposizione di mezzi e modalità per la diffusione dell'utilizzazione del sistema informativo.

L'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (*Isfol*) ha prodotto nel 2001, a completamento dell'indagine, un comunicato stampa sulla *Domanda di lavoro qualificato*. Il nuovo piano di utilizzo dei dati prevede un aggiornamento semestrale dell'archivio e due uscite all'anno con dati riferiti al semestre precedente. Entro il mese di giugno del 2002 è prevista la pubblicazione di una monografia sulle strategie di reclutamento delle imprese nella quale verranno presentati i dati sulle inserzioni a modulo nei quotidiani italiani aggiornati al 2001.

Per quanto concerne, invece, la *Mobilità degli occupati* il progetto dello stesso Istituto *Isfol*, che prevede una serie di analisi sui dati Inps, ha subito un ritardo a causa della indisponibilità di questi ultimi. E' attualmente in corso l'aggiornamento degli archivi per gli anni 1998-99.

Il progetto sull'*Utilizzo del lavoro atipico da parte delle imprese*, attivato dall'*Isfol* con un finanziamento del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e svolto in collaborazione con Unioncamere, ha prodotto, nel novembre 2001, un primo rapporto sui risultati.

Infine, altro progetto realizzato dall'*Isfol*, e, precisamente, *Il lavoro interinale: caratteristiche, tendenze e problemi di quantificazione*, ha prodotto un rapporto sulle prime evidenze dei dati raccolti e un working paper su una procedura di stratificazione ex-post dei dati raccolti

In sintesi, sono stati realizzati 54 dei 60 progetti previsti nel settore per il 2001 e precisamente: 15 rilevazioni, 30 elaborazioni e 9 studi progettuali.

Famiglie e aspetti sociali

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	13	12	11	11	17	15	41	38
Ministero delle politiche agricole e forestali	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'interno	1	1	4	4	1	1	6	6
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	1	1	2	1	3	2
Comune di Como	-	-	1	1	1	1	2	2
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Roma	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	16	15	18	18	22	19	56	52

Nell'ambito delle indagini *multiscopo*, l'Istat ha migliorato la tempestività della diffusione dei dati e ha ampliato i contenuti informativi delle singole indagini. Con riferimento all'indagine *Viaggi e vacanze*, per la prima volta, oltre alla tradizionale diffusione attraverso pubblicazione cartacea, i dati sono stati resi disponibili sulla rete Intranet e sul sito Istat di Internet. Di particolare interesse sono risultati i dati sui flussi turistici del 2001, presentati a febbraio nel corso di un'apposita conferenza stampa.

E' stata avviata l'indagine sulla *sicurezza dei cittadini*, che contiene, rispetto alla precedente rilevazione, un maggiore approfondimento sulle molestie e violenze sessuali e sulla percezione della sicurezza e della qualità della vita da parte dell'intervistato.

Sono stati elaborati i dati dell'indagine sugli *aspetti della vita quotidiana 2000*, con particolare riferimento alla soddisfazione della scuola. Sulla base dei risultati forniti dal nuovo questionario arricchito di nuove sezioni, è stato analizzato il giudizio del cittadino sul funzionamento generale della scuola e su alcuni provvedimenti di riforma del sistema scolastico. Va segnalata anche la realizzazione dell'Istat, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, della indagine sull'*organizzazione e il funzionamento della scuola*, attraverso interviste telefoniche a un campione di insegnanti, studenti e genitori.

Si è conclusa la fase di rilevazione dell'indagine sulle *condizioni di salute e sul ricorso ai servizi sanitari*. Al fine di consentire stime attendibili a livello regionale e sub regionale, secondo quanto stabilito dalla Convenzione Istat-Regioni, la rilevazione ha riguardato un campione ampliato di famiglie che è risultato triplicato rispetto alla indagine precedente.

E' terminata la fase di progettazione dell'indagine *uso del tempo* la cui rilevazione sta per essere avviata e durerà per un intero anno.

Nell'ambito, invece, dell'indagine sui *consumi delle famiglie*, sono stati elaborati i principali aggregati di spesa per consumi delle famiglie italiane, utilizzati principalmente per i conti trimestrali della contabilità nazionale, e gli indicatori ufficiali sull'analisi di povertà in Italia. Nel mese di luglio è stato prodotto un primo sintetico rapporto sulla povertà nel 2000. E' in corso un'analisi più approfondita del fenomeno, che utilizza anche i dati dell'indagine *panel* europeo e che troverà diffusione nel prossimo Rapporto annuale dell'Istat.

Sono proseguite nel 2001 le attività del Ministero dell'interno nell'ambito di indagini a carattere sociale; in particolare, sono state svolte le indagini sugli elettori e le sezioni elettorali, sui casi di decesso per assunzione di stupefacenti e sui profughi stranieri richiedenti asilo.

Il Comune di Milano ha sviluppato e ampliato, nel corso del 2001, lo studio progettuale *istituzione di una banca dati sull'infanzia e l'adolescenza a Milano*. E' stato presentato un prototipo di *banca dati infanzia* che ha visto il diretto coinvolgimento, sia nella fase delle definizioni sia nella fase della raccolta dei dati, di soggetti diversi tra produttori e consumatori di dati a livello locale.

E' proseguita, da parte del Comune di Milano, l'elaborazione a cadenza semestrale *stranieri iscritti in anagrafe* sui dati provenienti dall'archivio anagrafico al 31.12 e al 30.06 di ogni anno. Al fine di consentire il confronto temporale dei dati si è proceduto ad una standardizzazione degli archivi estratti.

E' iniziata l'elaborazione, da parte dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (Inran), sui modelli di comportamento alimentare della popolazione italiana per gli anni dal 1993 al 1999. Tale elaborazione viene effettuata sulla base dei dati dell'Istat relativi all'indagine *multiscopo*.

In sintesi sono stati realizzati 52 dei 56 progetti previsti, dei quali 38 dell'Istat. Per l'Istituto, la priorità riconosciuta alla realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

2.3.4 Area Economica

Conti economici e finanziari

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	32	31	32	31	64	62
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero dei trasporti e della navigazione	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	1	-	1	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	1	1	36	35	33	31	70	67

Nel 2001 è stato portato a termine dall'Istat tutto il lavoro di ricostruzione, secondo il regolamento Sec95, dei conti nazionali e territoriali (regionali e provinciali), a partire dalle analisi per branca, per funzione di consumo, ai conti economici e finanziari per settore istituzionale. Sono state rispettate le scadenze previste dal regolamento ed in molti casi, sia per le serie annuali che per quelle trimestrali, è stata fornita una articolazione settoriale o per funzione di consumo più elevata di quella richiesta.

E' proseguita l'attività volta a migliorare i processi di produzione ed a potenziare il patrimonio informativo, attraverso il perfezionamento del sistema informativo, l'analisi di qualità dei dati, e il raggiungimento di una maggiore tempestività delle stime. Quest'ultima è richiesta, in particolare, per i dati trimestrali e le serie territoriali, per le quali è prevista la riduzione del ritardo di pubblicazione dei dati regionali a 12 mesi e la predisposizione di una metodologia di stima rapida a livello ripartizionale.

Nell'ambito del progetto relativo all'analisi di qualità della base dei dati per le stime di contabilità nazionale, è stata curata la validazione dei dati provenienti dalle indagini sulle imprese a partire dal 1997 per la costruzione dei conti annuali e regionali. In particolare, è stata definita una procedura econometrica che consente di ridurre l'errore legato alla disponibilità di dati ancora provvisori in relazione all'indagine *stima provvisoria del valore aggiunto* del 1999.

Con riferimento alle stime infrannuali, al fine di far fronte alle richieste della Commissione Europea e della Banca centrale europea formalizzate nell'*Action plan*; è stata messa a regime la fornitura della stima preliminare del Pil a 45 giorni dalla fine del trimestre di riferimento. E' stato portato avanti il lavoro volto a ridurre il ritardo di pubblicazione di tutti i conti trimestrali (con l'eccezione delle stime dell'occupazione e dei redditi da lavoro dipendente) dagli attuali 80 a 70 giorni.

Si sono conclusi i lavori della Task force Eurostat sulla destagionalizzazione dei conti trimestrali, con la formulazione di una serie di raccomandazioni in merito alla strategia di revisione delle serie storiche e al problema della correzione dei dati per l'effetto dei giorni lavorativi di calendario.

Nell'ambito delle stime territoriali, oltre al rilascio delle nuove stime regionali relative agli anni 1997-1999, sono state completate e trasmesse all'Eurostat le stime degli occupati interni e del valore aggiunto a livello provinciale (Nuts3). Nella realizzazione del progetto *Informazione statistica*

territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2006, finanziato nell'ambito del Quadro Comunitario di sostegno Obiettivo 1, si è provveduto alla implementazione delle banche dati sugli indicatori di *contesto chiave* e di *rottura* a livello regionale, nonché della banca dati sulle infrastrutture. Sono state elaborate stime sui disoccupati, gli occupati residenti e gli occupati interni per sistemi locali del lavoro (anni 1996-1998) e sono stati avviati gli studi per mettere a punto una metodologia per la produzione e il rilascio di conti ripartizionali al tempo $t+1$, di cui è stata effettuata una prima sperimentazione.

Sono state portate a termine le simulazioni sulle tavole input-output, in particolare con riferimento alla valutazione dell'impatto delle variazioni degli investimenti pubblici e dei prezzi. E' stato portato avanti lo studio volto alla costruzione di una tavola *supply and use*.

Con riferimento ai conti per settore istituzionale sono state aggiornate le stime dei conti non finanziari per il 2000 assieme alla revisione degli anni 1997-1999. Inoltre è stata effettuata la ricostruzione delle serie per il periodo 1980-1989. E' in fase di redazione una nota metodologica dettagliata sulla costruzione delle stime.

Nell'area della Social accounting matrix (Sam) e dei conti satellite numerose sono le iniziative portate avanti o avviate. In particolare per quanto riguarda i lavori sulla Sam, è proseguita l'attività dell'European leadership group on social accounting matrices (Sam Leg), che ha visto la messa a punto di un prototipo di matrice dell'occupazione per gruppi socio economici e per sesso nonché della matrice del valore aggiunto, con una disaggregazione dei redditi da lavoro per genere e per titolo di studio.

In sintesi, quasi tutti i progetti sono stati realizzati (67 dei 70 previsti). In particolare, l'Istat ha potuto realizzare 62 progetti dei 64 inseriti nel programma 2001.

Agricoltura, foreste e pesca

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	39	37	15	13	7	5	61	55
Ministero delle politiche agricole e forestali	18	18	9	9	-	-	27	27
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	5	4	3	3	-	-	8	7
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	-	-	2	2	-	-	2	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	62	59	30	28	7	5	99	92

L'attività dell'Istat, rivolta alle statistiche strutturali del settore, nel 2001 è stata condizionata in gran parte dal 5° Censimento dell'agricoltura dell'anno precedente. La raccolta e la registrazione dei dati, la stesura dei programmi di check e il piano di pubblicazione sono state le maggiori operazioni effettuate.

E' proseguita l'indagine sui risultati economici delle aziende agricole (*Rea*), che soddisfa anche quanto richiesto dal regolamento comunitario relativo al nuovo Sec/95. I risultati dell'indagine, con riferimento agli anni 1998 e 1999, saranno diffusi nel corso del 2002. La prima indagine congiunta